



Copia

Comune di Germignaga

Provincia di VA

DETERMINAZIONE Finanziario, Tributi N. 38 Del 28/07/2026

OGGETTO: DECISIONE DI CONTRARRE E AFFIDAMENTO DIRETTO AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023 DEL SERVIZIO DI VALIDAZIONE DEL PEF 2026-2029 DEL SERVIZIO RIFIUTI, AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE ARERA N. 397/2025/R/RIF-(MTR-3)

Richiamato il decreto sindacale n. 14 in data 28.07.2025 con il quale, ai sensi dell'articolo 107 del Testo Unico degli Enti Locali, è stata assegnata la titolarità della Elevata Qualificazione per l'Area Affari Finanziaria;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 28 in data 29.07.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione Semplificato (DUPS) 2026-2028 e che, con successivo atto di Consiglio Comunale n. 50 in data 22.12.2025, è stata approvata la nota di aggiornamento al DUPS 2026-2028;

Dato atto che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 51 in data 22.12.2025, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il Bilancio di previsione Finanziario relativo al triennio 2026-2028 per la competenza e l'esercizio 2026 per la cassa;

Dato atto che con deliberazione della Giunta Comunale n. 1 in data 12.01.2026 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2026-2027-2028 per l'assegnazione in responsabilità degli obiettivi e delle risorse finanziarie;

Dato atto che ARERA, con deliberazione n. 397/2025, ha approvato il Metodo Tariffario Rifiuti per il terzo periodo regolatorio (MTR-3), relativo al quadriennio 2026-2029;

Rilevato che il Piano Economico Finanziario (PEF) del servizio di gestione dei rifiuti ha durata quadriennale, riferita al periodo 2026-2029;

Dato atto che, nell'ambito del procedimento di approvazione del PEF, ARERA conferma la necessità della validazione dello stesso da parte dell'Ente Territorialmente Competente (ETC);

Ritenuto, pertanto, necessario avvalersi del supporto di un operatore economico specializzato nella materia, al fine di svolgere l'attività di validazione del PEF, verificando la coerenza, la completezza e la congruità degli elementi di costo riportati nel Piano rispetto ai dati contabili forniti dal gestore, il rispetto della metodologia tariffaria prevista dalla deliberazione ARERA n. 397/2025 (MTR-3), nonché la sussistenza dell'equilibrio economico-finanziario della gestione.

Richiesto, per il servizio sopra citato, un preventivo di spesa alla Ditta Xanto S.r.l con sede legale in 26013 Crema (CR), Viale De Gasperi n. 60 - P.I. 01331950194, che ha manifestato la propria disponibilità all'esecuzione del servizio in oggetto;

Visto il preventivo agli atti comunali nostro prot. 5867 in data 08 Luglio 2026 per l'importo complessivo di € 650,00 oltre IVA ai sensi di legge per il servizio di validazione del PEF 2026-2029;

Rilevato che l'articolo 107 del D.Lgs. n. 267/2000 stabilisce che agli organi di governo spettano le funzioni di indirizzo politico ed amministrativo, mentre ai dirigenti spetta la gestione amministrativa, finanziaria e tecnica mediante autonomi poteri di spesa, di organizzazione delle risorse umane, strumentali e di controllo;

Considerato che il servizio non rientra nell'ambito di applicazione dei criteri ambientali minimi adottati ed in vigore in base al Piano per la sostenibilità ambientale dei consumi del settore della pubblica amministrazione;

Dato atto che, trattandosi di appalto d'importo inferiore ad euro 140.000,00 e, fermi restando gli obblighi di utilizzo di strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa, questa Amministrazione può, ai sensi dell'articolo 62, comma 1, del D.Lgs. n.36/2023, procedere direttamente e autonomamente all'acquisizione del servizio in oggetto;

Visto l'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 il quale prevede che in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Preso atto che il Responsabile del Progetto (RUP), ai sensi dell'articolo 15 del D.Lgs. n. 36/2023, è la Dott.ssa Noemi Furchi, Responsabile dell'Area Finanziaria;

Dato atto che l'istruttoria informale a cura del RUP finalizzata all'individuazione dell'operatore economico in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, è stata svolta mediante la richiesta informale di preventivi;

Dato atto che l'articolo 17, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;

Dato atto, ai sensi del citato articolo 17 e dell'articolo 192 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL), che il presente procedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:

- Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Servizio di validazione del PEF 2026-2029 del servizio rifiuti;
- Oggetto del contratto: Servizio di validazione del PEF 2026-2029 del servizio rifiuti, ai sensi della deliberazione AREA n. 397/2025/R/RIF – (MTR-3);
- Importo del contratto: € 650,00 oltre IVA ai sensi di legge, per un importo complessivo pari a € 793,00;
- Forma del contratto: ai sensi dell'articolo 18, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento ai sensi dell'articolo 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 Luglio 2014;
- Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'articolo 50 del D.Lgs. n. 36/2023;
- Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;

Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo n. 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

Appurato:

- che l'articolo 50 del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
- che l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- che, ai sensi dell'articolo 58 del D.Lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 54, comma 1, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023, che agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. n. 36/2023;

Tenuto conto che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità per la stazione appaltante di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00, per cui questo Comune può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-MePA né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'articolo 1, comma 450, della Legge n. 296/2006;

Dato atto che in forza del suddetto servizio è stato acquisito il seguente numero di CIG: BC89DB27A3;

Precisato che, in conformità a quanto disposto dall'articolo 53, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;

Precisato, inoltre, che, con riferimento a quanto disposto dall'articolo 53, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;

Considerato che l'esito dell'istruttoria, ritenuta adeguata e sufficiente in relazione al principio del risultato di cui all'articolo 1 del D.Lgs. n. 36/2023 e che il prezzo di affidamento diretto dell'appalto in oggetto può ritenersi congruo sulla base di specifica valutazione estimativa operata a cura del responsabile del servizio;

Ritenuto quindi di procedere attraverso affidamento diretto all'Operatore economico Ditta Xanto S.r.l con sede legale in 26013 Crema (CR), Viale De Gasperi n. 60 - P.I. 01331950194, idoneo a soddisfare le specifiche esigenze relative al servizio in oggetto;

Considerato che il principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 6 del medesimo, può esser derogato per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro;

Ritenuto di assumere idoneo impegno di spesa;

Attestato che il sottoscritto non versa in situazione di conflitto d'interesse alcuno in relazione alla procedura in oggetto, ai sensi dell'articolo 6-bis della Legge n. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni e dell'articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013;

Accertato, ai sensi dell'articolo 9 del Decreto Legge n. 78/2009, convertito in Legge n. 102/2009, la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione del presente impegno di spesa con lo stanziamento di bilancio e con le regole di finanza pubblica;

Valutato positivamente il presente provvedimento, sotto il profilo della regolarità e della correttezza dell'azione amministrativa, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (TUEL) e del vigente Regolamento comunale sul sistema dei controlli;

DETERMINA

1. di dare atto che le premesse in narrativa sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di affidare il servizio di validazione del PEF 2026-2029 del servizio rifiuti, ai sensi della deliberazione AREA n. 397/2025/R/RIF – (MTR-3) alla Ditta Xanto S.r.l con sede legale in 26013 Crema (CR), Viale De Gasperi n. 60 - P.I. 01331950194, per l'importo pari a € 650,00 oltre IVA ai sensi di legge, per un importo complessivo pari a € 793,00, precisandosi che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contrarre di cui all'articolo 17, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
3. di demandare a successivo atto l'adozione del provvedimento di liquidazione, previa verifica della regolarità della fornitura/prestazione e acquisizione di regolare fattura elettronica esclusivamente con le modalità di cui all'articolo 3 della Legge 136/2010;
4. di disporre che le fatture dovranno essere intestate a COMUNE DI GERMIGNAGA, emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 Aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni indicate nel presente provvedimento;
5. di dare atto che per il procedimento di cui trattasi non sussistono in capo al responsabile del procedimento stesso ed in capo al responsabile del settore competente elementi riconducibili alla fattispecie del conflitto di interessi come contemplato dal DPR n. 62/2013 (Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165) e dal Codice di Comportamento dei dipendenti adottato da questa Amministrazione;
6. di dare atto che per il procedimento di cui trattasi viene rispettato quanto previsto in materia di privacy dal Regolamento UE 679/2016 (GDPR- General Data Protection Regulation) approvato dal Parlamento europeo il 27.04.2016 ed entrato in vigore negli Stati membri in data 25.05.2018, contenente norme per la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e mira a garantire una disciplina uniforme ed omogenea in tutto il territorio dell'Unione europea;

7. di dare atto, altresì, che avverso il presente provvedimento è esperibile il ricorso giurisdizionale al TAR Lombardia entro 60 giorni o in alternativa il ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla sua pubblicazione;
8. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento all'Albo Pretorio e l'inserimento nella raccolta generale;
9. di trasmettere il presente provvedimento al servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria ai sensi dell'articolo 183, comma 7, del D.Lgs. 267/2000, dando atto che la stessa diverrà esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;
10. di assumere conseguentemente, l'impegno di spesa – procedendo, altresì, alla relativa registrazione, ai sensi dell'articolo 56 del D.Lgs. n. 118/2011 – per la somma complessiva di € 793,00;
11. di procedere all'imputazione contabile della somma complessiva di € 793,00 in base alla seguente tabella:

<i>Soggetto creditore</i>	<i>Esercizio registrazione</i>	<i>Esercizio imputazione</i>	<i>Capitolo spesa</i>	<i>Importo imputato</i>
XANTO S.r.l. Viale De Gasperi n. 60 26013 Crema (CR) P.IVA 01331950194	2026	2026	250/80/1	€ 793,00

12. di dare atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e visti che lo compongono.



Il Responsabile del Servizio
Firmato digitalmente
F.to: Dott.ssa Furchi Noemi

Anno	Imp.	Interv.	V	C	A	Stanz.	Già Impegnato	Importo €
2026	471	01031	250	80	1	4.700,00	3.836,90	793,00